

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
ANNO ACCADEMICO 2013/2014
DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE

Programma dell'insegnamento di **Diritto dell'Unione europea** del corso di **Laurea di I livello in lingue e letterature straniere Classi L-11 (LCT) ed L-12 (MI)**

Numero di ore **42** N. di CFU **6**

Finalità' del corso

La conoscenza del diritto dell'Unione europea, che costituisce parte integrante dell'ordinamento giuridico italiano, è ormai requisito imprescindibile per l'accesso a varie professioni e carriere interne e internazionali e per la partecipazione a concorsi banditi tanto dalle istituzioni UE (si pensi ai concorsi per interpreti e traduttori) quanto dalla pubblica amministrazione nazionale.

Il corso è pertanto finalizzato a far acquisire agli studenti una conoscenza appropriata del fenomeno dell'integrazione europea nei suoi aspetti istituzionali e relativi alle quattro libertà fondamentali, fornendo loro le indicazioni metodologiche e gli strumenti tecnico-giuridici necessari per l'interpretazione e l'applicazione dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea. Le conoscenze e le competenze acquisite costituiranno inoltre la base necessaria per il futuro studio di altre discipline giuridiche connesse a quella oggetto del corso.

Contenuti del corso

Il corso comprende una parte relativa ai profili istituzionali e una parte concernente il diritto materiale dell'Unione europea

Profili istituzionali :Origine e sviluppo dell'integrazione europea.

Il quadro istituzionale: il Parlamento europeo; il Consiglio europeo; il Consiglio; la Commissione; la Corte di giustizia e le sue competenze; la Banca centrale europea; la Corte dei conti; altri organi.

L'ordinamento dell'Unione europea. I trattati sull'Unione europea e sul funzionamento dell'Unione europea; i principi generali del diritto; la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione; il diritto internazionale generale e gli accordi internazionali; gli atti delle istituzioni.

Le procedure interistituzionali.

I rapporti tra ordinamento dell'Unione europea e ordinamento italiano.

Le competenze dell'Unione e i principi che ne regolano la delimitazione e l'esercizio rispetto a quelle degli Stati membri.

Le relazioni esterne.

La cittadinanza dell'Unione.

Il diritto materiale:

L'Unione doganale e il mercato interno: in particolare, la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali.

Bibliografia

Per lo studio dei profili istituzionali **un testo a scelta** tra :

VILLANI U., Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, terza ed. Cacucci, Bari, 2013

o

DANIELE L., Diritto dell'Unione europea, quarta ed. Giuffrè, Milano, 2010

Per lo studio del diritto materiale :

DANIELE L., Diritto del mercato unico europeo, seconda ed. Giuffrè, Milano, 2012, con esclusione dei capitoli 6 e 7.

Per la consultazione dei testi normativi **un codice a scelta** tra:

NASCIMBENE B., Unione europea. Trattati. L'Europa in movimento. Raccolta di testi e documenti, Giappichelli, Torino, 2013

o

POCAR F. –TAMBURINI M., Norme fondamentali dell'Unione europea, Giuffrè, Milano, 2013

organizzazione del corso

Il corso è organizzato tramite lezioni frontali nelle quali l'analisi giuridica dei diversi argomenti sarà sempre effettuata con l'ausilio dei testi normativi di riferimento (Trattato dell'Unione europea e Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, Costituzione italiana, regolamenti e direttive UE, leggi nazionali ecc.) onde sollecitare il ragionamento tecnico-giuridico e la partecipazione attiva degli studenti, anche allo scopo di verificare, passo dopo passo, il progressivo apprendimento degli argomenti e/o l'opportunità di organizzare verifiche scritte intermedie per i frequentanti.

E-mail del docente e dei suoi collaboratori : emiliamaria.magrone@uniba.it
marimagrone@yahoo.it

Bari,20.02.2014

Firma leggibile
